

Il dossier

In Italia diecimila figli l'anno grazie a lui via all'ultima battaglia contro i divieti

Meno paletti in Europa. In tribunale i ricorsi per la fecondazione eterologa

CATERINA PASOLINI

ROMA — La prima figlia in provetta, Louise Brown, è nata nel luglio 1978. Da allora, grazie alla tecnica della fecondazione in vitro messa a punto dal professor Edwards, nel mondo sono venuti alla luce quasi quattro milioni di bambini. In Italia ogni anno sono ormai 10mila i piccoli nati con l'aiuto della scienza, il 23% gemelli. Figli di quelle 60mila coppie che ogni anno si sottopongono a cicli di stimolazioni ormonali e controlli nella spe-

ranza di diventare genitori e sconfiggere l'infertilità che colpisce ormai una coppia su sette nel nostro paese.

Ma se 60mila si rivolgono alla fecondazione assistita in Italia, 13mila sono costretti a prendere la via dell'estero, ad emigrare pagando dai 4 ai 10 mila euro a tentativo per avere un figlio. Il motivo di questi "turisti per amore"? Quello che è permesso in gran parte del mondo, nel nostro paese è stato a lungo vietato dalla legge 40. Voluta dal governo di centrodestra nel 2004, vieta la diagnosi pre-impianto —

fondamentale per chi ha malattie genetiche trasmissibili come la talassemia mediterranea — obbliga ad impiantare tutti gli embrioni senza tenere in conto l'età o lo stato di salute della donna col rischio di parti plurigemellari. E infine considera fuori legge la fecondazione eterologa e la crioconservazione.

Negli ultimi due anni alcuni divieti sono caduti, grazie a ricorsi, a sentenze della Corte Costituzionale (2009) e dei tribunali regionali (2008) ai quali si erano appellate coppie con problemi di sterilità, di malattie geneti-

che, «Perché non vogliamo un figlio bello o sano, ma un figlio che abbia almeno la possibilità di vivere», hanno detto convincendo i giudici. Ancora resta, come ultimo baluardo della vecchia legge, il divieto alla donazione di semi o di ovuli per chi ha un compagno sterile o la propria donna in menopausa precoce. L'uso viene punito con 600mila euro di multa. E riguardano proprio l'incostituzionalità del divieto all'inseminazione eterologa gli otto ricorsi che vengono vagliati dai magistrati in questi giorni.

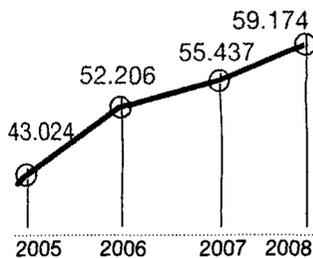
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In trent'anni nel mondo la tecnica ha fatto nascere quasi quattro milioni di bebè

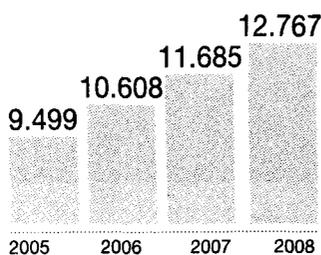


La procreazione assistita in Italia

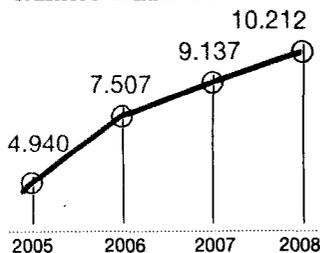
Le coppie che si sono rivolte ai centri in Italia



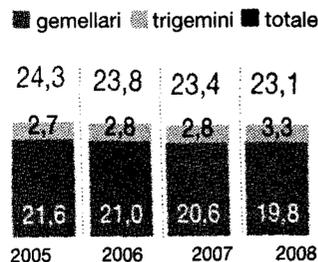
Le gravidanze da fecondazione assistita



Numero di nati vivi



Percentuale di parti gemellari o plurigemellari



Fonte: relazione 2010 al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 40, Ministero della Salute

I numeri

3,75 milioni i bambini nati con questa tecnica

54 per cento delle fecondazioni artificiali sono avvenute in Europa

56% di queste in: Francia, Spagna, Germania

Le percentuali di successo

in % per fasce d'età

sotto 35 anni	28,6
tra 35 e 37	25,7
tra 38 e 39	17,2
tra 40 e 42	10,6
tra 43 e 44	4,9
oltre 48 anni	0,8

L'infertilità

riguarda 1 coppia su 6

Su 100 coppie che cercano di concepire naturalmente:

ci riusciranno in

1 mese 20

entro 6 mesi 70

entro 1 anno 85

entro 18 mesi 90

entro 2 anni 95